

Dolore e coraggio nella lotta al tumore al seno

Pubblicato: Mercoledì 25 Maggio 2011

Chiedi, conosci, curati, combatti il dolore 'inutile': è questo lo slogan della 10a Giornata Nazionale del Sollievo a cui partecipano 62 ospedali italiani 'a misura di donna', premiati cioè con i 'Bollini Rosa' dell'Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna (O.N.Da).

A **Castellanza** aderisce all'iniziativa l'**Ospedale MultiMedica**, polo di eccellenza al femminile il cui Centro di Senologia proporrà **sabato 28 maggio** un incontro di approfondimento dal titolo "**Dolore e Cancro: la forza e il coraggio delle donne contro il tumore al seno**".

Un'iniziativa dedicata alle donne, perché è su di esse che il dolore si accanisce di più, e sono le donne ad essere vittime di patologie in cui la sofferenza fisica è più intensa.

Il dolore femminile, sia cronico, sia legato a malattie, deve essere considerato una patologia in sé, da trattare in maniera adeguata ed efficace. Risulta invece che, a tutt'oggi, il dolore cronico in generale ed il dolore al femminile in particolare siano ancora sottovalutati. Non bisogna dimenticare che il dolore cronico compromette la qualità della vita: un individuo su tre si assenta dal lavoro per più di otto giorni l'anno a causa del dolore, per molti in campo oncologico e reumatologico il dolore può essere a lungo termine e debilitante più ancora della malattia stessa.

Il 15 marzo 2010 è entrata in vigore la prima legge italiana (legge 38/2010) che regola **l'accesso alle cure palliative e alle terapie del dolore**, per garantire assistenza e sollievo alle persone colpite da malattie gravi e inguaribili. Sullo stimolo di questa legge si spera che il campo delle cure palliative e terapia del dolore sia oggetto di attenzione e investimenti.

Ad un anno dall'approvazione della Legge 38, qualcosa in tal senso si sta muovendo, grazie anche alle campagne informative che sono state avviate sul territorio per sensibilizzare i medici di famiglia, gli specialisti e le Istituzioni, affinché si possa ancora migliorare la situazione italiana.

L'incontro si svolgerà presso l'auditorium della struttura di Viale Piemonte 70, e sarà aperto alle 9.30 dall'intervento di **Adriana Albini, direttore scientifico dell'Ospedale MultiMedica di Castellana** e Responsabile Ricerca Oncologica dell'IRCCS MultiMedica.

«Il dolore cronico più che un sintomo va considerato come malattia e l'accesso alle terapie che possono garantire sollievo anche nell'ambito delle cure palliative e per i malati terminali di cancro è una priorità. Nell'iter italiano ha pesato lo stigma culturale all'uso terapeutico di sostanze stupefacenti e tuttora sono critiche la mancanza di investimenti in formazione e ricerca per lo sviluppo di strategie farmacologiche volte a combattere il dolore – spiega Adriana Albini – MultiMedica, anche attraverso l'Associazione Oncologica MultiMedica Onlus ha realizzato un programma di assistenza domiciliare rivolto ad assicurare una continuità assistenziale offrendo un sostegno sanitario, socio-sanitario e psicologico a paziente e famiglia, consentire la scelta del luogo del decesso, limitare l'ospedalizzazione ottimizzando l'uso delle risorse».

Il programma proseguirà con un intervento di **Azzurra Cangiano del Centro di Senologia MultiMedica di Castellanza** sul tumore al seno, e quindi dalla relazione sul dolore dell'anima di **Laura Gangheri dell'Istituto Nazionale Tumori di Milano**

Adele Patrini presenterà quindi l'attività dell'**associazione C.A.O.S. onlus**, Centro Ascolto Operate al Seno. Infine Gemma Martini, docente in oncologia e formatrice, Annalisa Moscardini e Olivia Pagani di MultiMedica animeranno il dibattito sul dolore del corpo.

L'incontro, aperto a tutti, terminerà con un fresco aperitivo intorno alle 13. L'ingresso è gratuito.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it